



Città di Lissone
Provincia di Monza e della Brianza

Prof. n.

Lissone,

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DI OPERATORI DEL TESSUTO ECONOMICO LOCALE A FRONTE DEL DISAGIO CONNESSO ALLA CONTRAZIONE DELL'ATTIVITA' A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19

IL DIRIGENTE COORDINATORE DELL'UNITA' DI PROGETTO "SOVVENZIONI STRAORDINARIE EMERGENZA COVID 19"

Premesso che il 30 gennaio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'epidemia del COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Dato atto che con la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Considerato che l'emergenza sanitaria, ha generato gravi difficoltà economiche alle attività commerciali, artigianali, industriali di servizi, alle attività professionali nonché al commercio in forma itinerante;

Visti in particolare:

- il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. D.L. Rilancio) e nello specifico l'art. 54 del Decreto medesimo che prevede la possibilità per i Comuni (oltre che per le Regioni, per le Province autonome e per le Camere di commercio) di adottare misure di aiuto alle imprese, sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali o di pagamento o in altre forme, quali anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e partecipazioni, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione europea c 1863 final, nei limiti dei massimali per impresa dettati dalla disposizione medesima;
- la Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 final - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" del 19 marzo 2020;

- la Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 3482 final "Aiuti di Stato S.A.57021-Italia-Regime COVID-2019" del 21 maggio 2020, che costituisce autorizzazione al regime di aiuti disposto dal richiamato articolo 54 del D. L. 34/2020;

Vista la Mozione, approvata dal Consiglio comunale nella seduta del 29 aprile 2020, con deliberazione n. 9, avente ad oggetto "Interventi a sostegno delle attività economiche a seguito dell'emergenza coronavirus";

Visto l'art. 109 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito nella legge 24.04.2020, n. 27, che ha previsto per le finalità di cui al comma 1, in deroga alle modalità di utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione di cui all'articolo 187, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e limitatamente all'esercizio finanziario 2020, la possibilità di utilizzare la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in corso;

Richiamata la successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 dell'8 maggio 2020 con la quale, è stato previsto l'istituzione di un apposito stanziamento di spesa, destinato alla costituzione di un "Fondo di solidarietà" dell'importo complessivo di € 1.300.000,00=, a favore delle attività economiche di piccole dimensioni, colpite dalle ordinanze restrittive, da utilizzare quale contributo al pagamento dei costi fissi di gestione;

Visto l'art. 12 della legge sul procedimento amministrativo (legge n. 241/1990);

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 4 giugno 2020 con la quale sono stati definiti i criteri e le modalità di attribuzione delle sovvenzioni a sostegno degli operatori del tessuto economico locale colpiti dalla contrazione dell'attività a seguito delle ordinanze restrittive connesse all'emergenza Covid-19, che verranno attribuiti dal Comune di Lissone quale misura di aiuto economico alle imprese prevista dall'articolo 54 del D. L. 34/2020;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 113 del 10 giugno 2020, con la quale è stato approvato il bando per l'erogazione di contributi alle imprese;

Vista la determinazione del Segretario generale n. 533 dell'11 giugno 2020 di istituzione dell'Unità di progetto "Sovvenzioni straordinarie emergenza COVID 19";

Vista la determinazione dirigenziale n. 542 del 12 giugno 2020 di indicazione del bando e assunzione dell'impegno di spesa

RENDE NOTO

E' indetto il presente BANDO per l'erogazione di sovvenzioni straordinarie a fondo perduto a sostegno di operatori del tessuto economico locale a fronte del disagio connesso alla contrazione dell'attività a seguito dell'emergenza Covid-19;

1. Oggetto della sovvenzione

La sovvenzione straordinaria viene erogata a fronte dei costi fissi di gestione (bollette gas e acqua nel valore complessivo, pos bancario, canone locazione di apparecchiature, bollette telefoniche e canone connessione internet) e al 40% dell'affitto mensile, da documentare.

La sovvenzione viene erogata a fronte dell'attestazione delle spese suddette relative al trimestre marzo aprile maggio 2020.

2. Anno di concessione della sovvenzione

Esclusivamente anno 2020

3. Individuazione dei soggetti beneficiari della sovvenzione:

- a1) Soggetti economici industriali e commerciali (imprese individuali o costituite in società) ed esercenti arti e professioni titolari di partita IVA, la cui attività è stata oggetto di sospensione obbligatoria a seguito di quanto stabilito dall'articolo 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020 e che non abbiano chiesto alla Prefettura di svolgere la propria attività in deroga alla sospensione;
- a2) Soggetti economici industriali e commerciali, (imprese individuali o costituite in società) ed esercenti arti e professioni titolari di partita IVA, la cui attività non è stata oggetto di sospensione obbligatoria, che abbiano tuttavia esercitato l'attività stessa in smart working od in misura parziale;
- a3) Soggetti economici industriali e commerciali, (imprese individuali o costituite in società) ed esercenti arti e professioni titolari di partita IVA, la cui attività non è stata oggetto di sospensione obbligatoria, che non abbiano tuttavia esercitato l'attività stessa per causa di forza maggiore legata all'emergenza sanitaria;
- b) numero di dipendenti dei soggetti di cui ai punti a) non superiore a cinque;
- c) sede operativa attiva dei soggetti di cui ai punti a) nel Comune di Lissone.

4. Requisiti per l'ammissione

- a) regolare iscrizione al registro delle imprese o, per i lavoratori autonomi, titolarità di partita IVA;
- b) attività che presentano un codice ATECO adottato dall'ISTAT (classificazione delle attività economiche - ATECO 2007) non rientrante nell'elenco di cui all'Allegato 1 e 2 del D.P.C.M. dell' 11 marzo 2020, così come modificato dal D.P.C.M. 22 marzo 2020 e dal successivo D.P.C.M. 25 marzo 2020;
- c) attività che presentano un codice ATECO adottato dall'ISTAT (classificazione delle attività economiche - ATECO 2007) rientrante nell'elenco di cui all'Allegato 1 e 2 del D.P.C.M. dell' 11 marzo 2020, così come modificato dal D.P.C.M. 22 marzo 2020 e dal successivo D.P.C.M. 25 marzo 2020, ma non esercitate per causa di forza maggiore ovvero esercitate in *smart working* od in misura parziale;
- d) lavoratori autonomi in regime di partita IVA che non abbiano esercitato l'attività a seguito dell'emergenza sanitaria o che l'abbiano esercitata in *smart working* o in misura parziale.

5. Modalità di erogazione della sovvenzione

La sovvenzione è erogata a fondo perduto alle imprese e ai lavoratori autonomi quale sostegno alle spese sostenute nel periodo marzo, aprile, maggio 2020 nella misura di seguito indicata:

- a) per i soggetti economici di cui al punto 3.lett. a1) il contributo è erogato nella misura massima di euro 600,00 in misura non superiore alle spese come dettagliate al punto 1);
- b) per i soggetti economici di cui al punto 3. lett. a2) e a3) la sovvenzione viene attribuita in misura ridotta. Ai fini della riduzione si terrà conto della contrazione del fatturato e dei corrispettivi del trimestre marzo aprile maggio 2020 rispetto al fatturato e corrispettivi dello stesso trimestre del 2019.

La riduzione della sovvenzione verrà così graduata:

- Riduzione fatturato o corrispettivi <30% nessun contributo;
- Riduzione fatturato o corrispettivi tra il 30% e il 49% riduzione contributo del 30% ;
- Riduzione fatturato o corrispettivi >50% riduzione contributo del 20%.

Verrà comunque riconosciuto un contributo ridotto del 30% di quello massimo attribuibile di cui alla lettera a), a prescindere dalla contrazione del fatturato, ai soggetti che nell'anno 2019 hanno registrato un fatturato o avuto corrispettivi inferiori ad euro 30.000.

- c) Per le attività che sono state avviate a decorrere dal gennaio del 2020 la sovvenzione è determinata:
- in una quota fissa di € 300,00 se l'attività è rimasta chiusa;
 - in una quota fissa di € 150,00 se l'attività è stata parzialmente svolta o svolta in smart working.

In entrambi i casi la sovvenzione viene attribuita in misura non superiore ai costi di cui al punto 1

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 54 del D.L. 34/2020 e dall'autorizzazione della Commissione Europea C (2020) 3482 final "Aiuti di Stato S.A.57021-Italia-Regime COVID-2019" del 21 maggio 2020, gli aiuti complessivamente riconosciuti a ogni impresa attiva non possono superare l'importo di euro 800.000, nonché di euro 120.000 per le imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura e di euro 100.000 per le imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli.

6. Cause di esclusione.

- a) Sono esclusi dall'agevolazione coloro i quali, sia a titolo personale che in qualità di titolari o amministratori, o legali rappresentanti di società od imprese in genere, abbiano contenziosi di qualsiasi genere in essere con il Comune di Lissone;
- b) sono escluse dall'agevolazione le società od imprese in genere e lavoratori autonomi esercenti arti e professioni titolari di partita IVA, che risultino non essere in regola con il versamento dei tributi locali e del Canone osap dovuti nel Comune di Lissone fino a tutto il 31 dicembre 2018;
- c) sono escluse dall'agevolazione le società od imprese in genere e lavoratori autonomi esercenti arti e professioni titolari di partita IVA, che risultino non essere in regola con il versamento dei tributi locali e del Canone osap dovuti nel Comune di Lissone a seguito di atti di accertamento notificati entro il 31 dicembre 2018;
- d) non trovarsi, alla data del 31.12.2019 e all'atto di presentazione dell'istanza, nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- e) trovarsi, alla data del 31.12.2019 e all'atto di presentazione dell'istanza, in una delle condizioni di "difficoltà" previste dalle Comunicazioni della Commissione Europea (Regolamento 651/2014 del 17.06.2014, Regolamento 702/2014 del 25.06.2014 e regolamento 1388/2014 del 16.12.2014) in materia di orientamenti comunitari sugli

aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;

- f) l'esclusione opera fino al permanere delle condizioni e situazioni di cui ai periodi precedenti.

7. Modalità e termini di presentazione dell'istanza e termini

L'istanza, dovrà essere presentata esclusivamente utilizzando il modello di domanda allegato (All.1) contenente al suo interno una dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, attestante:

- a) l'entità delle spese sostenute per le voci di cui al punto 1;
- b) l'entità della riduzione di fatturato di cui al punto 5.b ;
- c) l'eventuale condizione di cui al punto 5.b, ultimo periodo;
- d) la data di avvio delle attività;
- e) che il proprio codice ATECO adottato dall'ISTAT (classificazione delle attività economiche - ATECO 2007) non rientra nell'elenco di cui all'Allegato 1 e 2 del D.P.C.M. dell' 11 marzo 2020, così come modificato dal D.P.C.M. 22 marzo 2020 e dal successivo D.P.C.M. 25 marzo 2020, e che di conseguenza l'attività è stata obbligatoriamente sospesa;
- f) che il proprio codice ATECO adottato dall'ISTAT (classificazione delle attività economiche - ATECO 2007) rientra nell'elenco di cui all'Allegato 1 e 2 del D.P.C.M. dell' 11 marzo 2020, così come modificato dal D.P.C.M. 22 marzo 2020 e dal successivo D.P.C.M. 25 marzo 2020, ma di non aver esercitato l'attività per causa di forza maggiore ovvero di averla esercitata in smart working od in misura parziale;
- g) che la propria attività di lavoro autonomo in esercizio di arti e professioni con partita IVA, è stata obbligatoriamente sospesa ovvero non è stata esercitata a per causa di forza maggiore, o è stata esercitata in smart working o in misura parziale;
- h) di essere regolarmente iscritti al registro delle imprese o di esercitare attività di lavoratore autonomo con partita IVA;
- i) di non avere contenziosi di qualsiasi genere in essere con il Comune di Lissone;
- j) di essere in regola con il versamento dei tributi locali e del Canone osap dovuti nel Comune di Lissone fino a tutto il 31 dicembre 2018;
- k) di essere in regola con il versamento dei tributi locali e del Canone osap dovuti nel Comune di Lissone a seguito di atti di accertamento notificati entro il 31 dicembre 2018;
- l) di essere in regola con gli adempimenti contributivi come attestato dal DURC al 31.12.2019;
- m) di non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (c.d. Codice delle

leggi antimafia) per il quale sussistono cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato D. Lgs.;

- n) di non trovarsi in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria, al 31.12.2019 o alla data di presentazione dell'istanza;
- o) di non trovarsi in una delle condizioni di "difficoltà" previste dalla Comunicazione della Commissione Europea (Regolamento 651/2014 del 17.06.2014, Regolamento 702/2014 del 25.06.2014 e regolamento 1388/2014 del 16.12.2014);
- p) di non aver beneficiato di aiuti ai sensi dell'art 54 e seguenti del Decreto Legge 34/2020 in misura superiore ad € 800.000,00 (plafond generale), comprensivi della sovvenzione che viene richiesta al Comune, ovvero di € 120.000,00 per il settore della pesca e dell'acquacoltura e di € 100.000,00 per il settore della produzione primaria di prodotti agricoli con impegno a non conseguire aiuti complessivamente superiori a tali importi.
- q) l'impegno a consentire l'accesso alla documentazione comprovante le spese sostenute e le variazioni di fatturato intervenute.

8. Termine per presentazione dell'istanza

30 SETTEMBRE 2020

Nel caso in cui, prima della suddetta data, si esaurisca la disponibilità dell'importo stanziato, le domande successivamente inoltrate saranno raccolte con riserva di erogazione del beneficio richiesto sulla base di eventuali ulteriori stanziamenti

9. Termine per erogazione finanziamenti

31 DICEMBRE 2020

10. Controlli:

Il Comune si riserva la facoltà di operare controlli sui contenuti della dichiarazione fornita dal beneficiario del contributo comunale e di richiedere documentazione delle spese sostenute. Il beneficiario dovrà fornire al Comune la documentazione entro 15 giorni dalla richiesta.

11. Revoca:

Il Comune di Lissone procede alla revoca delle sovvenzioni concesse previo accertamento dell'insussistenza dei requisiti dichiarati da parte dei soggetti ammessi al beneficio ovvero a seguito dell'indisponibilità a fornire, in tutto o in parte, la documentazione attestante quanto dichiarato nell'istanza. La revoca avviene con effetto immediato,

avviando il recupero coattivo dei benefici concessi e delle spese consequenziali, compresi gli oneri di riscossione.

12. Trattamento dei dati personali:

I dati acquisiti ai fini dell'applicazione delle agevolazioni sono trattati nel rispetto del R.EU (Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali) n. 2016/679

I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:

- nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono stati raccolti;
- in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.

I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

Il Responsabile del Procedimento relativo al bando in oggetto è il Dirigente del Settore Finanze e Bilancio;

Il Responsabile e Titolare del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Finanze e Bilancio

13. Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di sovvenzioni.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet www.comune.lissone.mb.it.

Per ogni ulteriore richiesta di chiarimenti e informazioni è stato attivato il seguente indirizzo mail: sovvenzioni.covid19@comune.lissone.mb.it.

Lissone, 12 giugno 2020

IL DIRIGENTE
COORDINATORE DELL'UNITA' DI PROGETTO
Giovanni Magni